

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

PREMESSA

La attenzione alla sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento ha assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo, elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione, da parte del Parlamento e del Consiglio Europei del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Nello specifico, il Regolamento (UE) 2019/2088 sancisce alcuni obblighi di trasparenza verso i clienti dei servizi di investimento (nel caso specifico gestioni collettive e gestioni di portafoglio) per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali in materia di investimenti e nei processi di *governance* nonché obblighi di trasparenza sugli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Con la presente informativa, Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. (di seguito per semplicità anche la "SGR") intende rappresentare le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 2019/2088 «*i partecipanti ai mercati finanziari pubblicano sui loro siti web informazioni circa le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti.*»

Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (ESG)¹ nel proprio processo di investimento nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli e dei fondi gestiti riducendone, al contempo, i rischi.

Per «rischio di sostenibilità» si intende «un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I rischi di sostenibilità relativi agli investimenti effettuati dalla SGR possono sorgere rispetto alle problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di Sostenibilità"). In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione, etc.

Al fine di presidiare il rischio, Consultinvest Asset Management SGR S.p.A ha integrato i processi di investimento affiancando alle tradizionali analisi finanziarie, le valutazioni inerenti all'esposizione al rischio di sostenibilità di ciascuna scelta di investimento seguendo strategie di investimento c.d. "sostenibili". Tali strategie sono costruite sui seguenti principi:

1. Con riferimento agli investimenti in quote di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.), per i fondi con un obiettivo di sostenibilità, la SGR verifica preventivamente l'adozione di principi di sostenibilità dalla società di gestione dell'O.I.C.R. oltre che le caratteristiche di sostenibilità dello specifico prodotto in cui si voglia investire. In particolare, prima di procedere ad una scelta di investimento, il gestore verificherà che le singole società di gestione abbiano:
 - in prima istanza integrato il rischio di sostenibilità nel proprio processo di investimento adottando una specifica policy ESG e/o siano firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI") emanati dalla Nazioni Unite.
 - adottato dei principi di sostenibilità coerenti con quelli definiti da Consultinvest Asset Management SGR S.p.A
2. In alternativa o in aggiunta al sopracitato punto 1, la SGR integra le decisioni di investimento con la valutazione del rischio di sostenibilità. A tal proposito la SGR potrebbe avvalersi di specifici indicatori (i.e. *rating* o *scoring* ESG) messi a disposizione da info provider esterni specializzati nella valutazione del rischio ESG. La SGR, di conseguenza, eviterà di sottoscrivere anche indirettamente titoli di società con *rating / scoring* inferiore ad una determinata soglia e che inquadri di conseguenza l'investimento, come potenzialmente ad alto rischio di impatto

¹ ESG: Environmental, Social; Governance

ESG;

3. Le strategie di sostenibilità sono integrate in via continuativa nelle politiche e nei processi in uso presso la SGR.

Alla luce di tali principi, per i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, il processo ordinario di investimento è integrato con le seguenti attività di verifica declinate in funzione delle specifiche caratteristiche della singola gestione collettiva:

- verifica che la selezione degli investimenti sia svolta tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di *governance* (quali fattori ESG o altri criteri tempo per tempo definiti e di generale accettazione internazionale) e quindi sia stata effettuata una analisi tesa a verificare che gli emittenti posseggano elevati standard di responsabilità sociale, ambientale e *governance* (ESG);
- verifica che gli obiettivi di investimento perseguiti siano coerenti con i temi della crescita sostenibile (quali ad esempio acqua, risparmio energetico, fonti energetiche alternative);
- verifica, tramite un apposito processo di *due diligence*, che le case terze ed i loro prodotti oggetto di investimento abbiano adottato strategie di sostenibilità coerenti con i principi SRI e le politiche ESG della SGR.